



## **Provvedimento dell'Amministratore Unico n° 08 del 11/06/2018**

Oggetto: procedura di gara aperta relativa alla “gestione operativa del global service del parcheggio scambiatore di Via Pietrasantina” in Pisa - CIG 751607909B CUP H59J18000060004

### **L' Amministratore Unico**

VISTO il provvedimento n. 7 del 22/07/2017 di annullamento in autotutela dell'aggiudicazione definitiva e della consegna in via d'urgenza e di revoca del bando e degli atti di gara .

VISTA la necessità di indire una nuova gara di global service relativo alla gestione operativa parcheggio scambiatore di Via Pietrasantina;

VISTI

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
  - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
  - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
  - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
  - l'art. 60 sulla procedura aperta;
  - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
  - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

RITENUTO che per l'affidamento della gestione in oggetto occorre indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 stabilendo il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto;

RITENUTO di procedere alla selezione di operatori, in possesso dei prescritti requisiti i quali verranno contemporaneamente invitati a presentare le proprie offerte entro un termine non inferiore a 30 giorni, prefissando a tale scopo i seguenti criteri di scelta:

		<b>OFFERTA TECNICA</b>		
<b>1</b>		<b>Sistema organizzativo</b>		<b>30 pt</b>
<b>2</b>		<b>Sistema tecnico-operativo</b>		<b>30 pt</b>
<b>3</b>		<b>Sistema di autocontrollo e sicurezza</b>		<b>5 pt</b>
<b>4</b>		<b>Piano dei servizi</b>		<b>5 pt</b>
		<b>OFFERTA ECONOMICA</b>		
<b>5</b>		<b>Offerta Economica</b>		<b>30 pt</b>

RILEVATO che si reputano sussistere costi in ordine alla sicurezza per interferenze per € 2.500/anno , fermo restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio dell'attività svolta dall'aggiudicatario.

RICHIAMATA la disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici che, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, stabilisce che le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali;

RITENUTO che secondo quanto chiarito anche dall'Avcp, nel parere n. 73 del 10 aprile 2014, la scelta di non suddividere l'appalto in lotti è legittima nei casi in cui l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisca che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta l'utilizzazione compiuta e, dunque, la prestazione non possa assumere valore e utilità se non unitariamente considerata; il frazionamento non sia possibile sul piano tecnico; il frazionamento sia economicamente non conveniente, in particolare non assicuri alla stazione appaltante un vantaggio "economico" e, dunque, un risparmio di spesa o comunque una migliore allocazione delle risorse disponibili; nell'appalto in oggetto il frazionamento dei servizi non consentirebbe la necessaria unitarietà della gestione dei servizi medesimi e risulterebbe altresì diseconomico per la stazione appaltante ;

VISTA la documentazione di gara, composta da Bando di gara, disciplinare di gara con relativi allegati, capitolato d'appalto, DGUE, schema di contratto;

DATO ATTO che è necessario individuare un RUP;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) del 05.03.2014, le stazioni appaltanti, nonché gli operatori economici che intendono partecipare a gare d'appalto, sono tenuti a versare un contributo all'Autorità sopra indicata, ai fini della copertura dei costi relativi al funzionamento della suddetta Autorità;

CONSIDERATO che l'ammontare di tale contributo viene fissato A.N.AC. in relazione all'importo posto a base di gara e che tale contributo deve essere pagato entro il termine di scadenza del MAV emesso dalla suddetta Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG n° 751607909B;

DATO ATTO, che si procederà alla pubblicazione del bando di gara nel rispetto dei termini di legge;

**dispone**

- 1) di indire una procedura di gara aperta per l'appalto di "*global service relativo alla gestione operativa del parcheggio scambiatore di Via Pietrasantina*", stabilendo l'importo a base di gara, al netto iva, pari a € 4.180.000,00 ( 8 anni ), di cui € 20.000,00 per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ( 8 anni ); l'importo annuale è pari a € 522.500,00 di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso. La durata dell'appalto è fissata in 5 (cinque) anni decorrenti dalla firma del contratto, con possibilità di proroga di anno in anno fino ad un massimo di 3;
- 2) di dare atto che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) di nominare RUP il geom. Mauro Becuzzi;
- 4) di approvare la documentazione di gara, composta da Bando di gara, disciplinare di gara con relativi allegati, capitolato d'appalto, DGUE, schema di contratto;
- 5) di stabilire il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in 35 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- 6) di dare disposizione al Direttore di Pisamo Srl alla pubblicazione della presente gara d'appalto sulla Gazzetta Ufficiale, GUCE e su testate giornalistiche nazionali e locali.

**L' Amministratore Unico  
Fabrizio Cerri**

